



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 17/08/2009

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO E IL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA

L'anno duemilanove, addì diciassette del mese di agosto alle ore 17,00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale del Comune di Monte Sant'Angelo, convocato con apposito avviso scritto del Presidente del Consiglio comunale prot. 9044 del 4/8/2009 _____, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**. Alla seduta di seconda convocazione oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, disposto dal Presidente del Consiglio dott. Matteo Savastano.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Dott. Andrea	SI		12	GRANATIERO Dott. Giovanni	SI	
2	TOTARO Dott. Giuseppe	SI		13	DI IASIO Ing. Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Sig. Domenico	SI		14	DI BARI Prof. Donato	SI	
4	TOTARO Sig. Damiano	SI		15	VERGURA Avv. Luigi	SI	
5	TOTARO Sig. Vincenzo	SI		16	NIGRI Dott. Antonio Giuseppe		SI
6	LAURIOLA Arch. Andrea	SI		17	PETTINICCHIO Avv. Antonio	SI	
7	FEROSI Avv. Michele	SI		18	TROIANO Dott. Mario	SI	
8	SAVASTANO Dott. Matteo	SI		19	PALUMBO Prof. Pasquale	SI	
9	GALLI Prof. Marco	SI		20	FUSILLI Sig. Michele		SI
10	NOTARANGELO Geom. Matteo		SI	21	ARMILLOTTA Dott. Salvatore Antonio		SI
11	TARONNA Sig. Donato		SI				

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 5 SU **21** ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. **21** ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Michele Campanelli** (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. – D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Settore Urbanistica, Arch. BISCEGLIA Giampiero, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs 18/8/2000, n. 267 sulla presente proposta esprime parere favorevole

Monte Sant'Angelo, li 25/03/2008

Settore Urbanistica
Arch. BISCEGLIA Giampiero

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, Dott. Pasquale Rinaldi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18/8/2000, n. 267, sulla presente proposta esprime parere presa visione

Monte Sant'Angelo, li 25/03/2008

IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
Dott. Pasquale Rinaldi



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO PROVINCIA DI FOGGIA

Dopo l'appello entrano in sala Vergura e Ferosi.

DI BARI: chiede la modifica dell'ordine del giorno, anticipando la trattazione dell'argomento posto al numero 4 della convocazione consiliare del 4 agosto u.s. protocollo n. 9340.

Il Presidente pone ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato:
undici voti favorevoli, 5 astenuti (Totaro G., Pettinicchio, Troiano, Palumbo, Vergura) nessun contrario, resi per alzata di mano.

La proposta viene approvata e conseguentemente il presidente dà la parola all'assessore competente

CIUFFREDA: la proposta prosegue l'efficace esperienza dello scorso anno, introducendo modifiche e miglioramenti, al rapporto con il Consorzio di Bonifica Montana. Conferma che quella in discorso resta la migliore soluzione per risolvere sia la situazione degli ex lavoratori G.E.C.O. sia per eseguire opere d'interesse pubblico al patrimonio comunale, ferma restando la possibilità di adottare miglioramenti.

PALUMBO: Evidenzia che, in merito alla precedente convezione analoga con il Consorzio di Bonifica è mancata la dovuta rendicontazione. Chiede di sapere quale tipologia di lavori è stata svolta, quali materiali e mezzi sono state utilizzati. I lavori svolti nello scorso anno sono diversi da quelli indicati nella convenzione: fa riferimento alle colonnine sulla strada provinciale intervento per il quale il Comune dovrebbe avanzare azione per il recupero dei relativi oneri o stipulare un accordo. Inoltre dovrebbero essere indicati i costi che, presumibilmente, dovrebbero essere inferiori rispetto allo scorso anno, visto che gli operai da impegnare sono 22. Ritiene che sarebbe stato meglio nella passata gestione far eseguire dal Consorzio interventi nella zona Galluccio, per ridurre i pericoli esistenti.

PETTINICCHIO: Posto che un consigliere comunale dovrebbe essere pronto a qualsiasi sforzo pur di garantire l'occupazione alle famiglie dei co.co.co. e per gli ex L.S.U., propone di costituire una commissione consiliare, composta da componenti di maggioranza e minoranza, per individuare in tempi brevi una o più proposte per consentire a quei lavoratori di uscire dalla situazione in cui versano. Ricorda d'aver suggerito all'amministrazione di adoperarsi per far assorbire dall'aziende che si sono stabilite nella piana di Macchia gli l.s.u. e i co.co.co. in attività di portierato. Propone di ricorrere ai fondi regionali previsti dalla recente legge regionale n. 11/2009 per la stabilizzazione dei lavoratori destinati a essere impiegati dal Consorzio di bonifica. Anche il Comune potrebbe dare offrire opportunità di uscita dal precariato visto che ha un organico che negli ultimi 5 anni è sceso al di sotto del 50%.

TOTARO Vincenzo: la proposta oggi in discussione è la soluzione migliore praticabile per far lavori d'indubbio interesse generale per la città e offre un'opportunità occupazionale quei lavoratori ex G.e.c.o. in situazione di precariato. I lavori delle commissioni consiliare di un anno fa non hanno fatto emergere nulla di positivo. Ciò non vuol dire che all'avvio di questo nuovo rapporto non vi possano essere miglioramenti.

VERGURA: non ci sono gruppi politici contrari a questa proposta. Nell'ultima seduta consiliare poteva essere chiesto ai capi gruppo di minoranza di mantenere il numero legale ma ciò non è avvenuto. La convenzione proposta non convince poiché il Comune di Monte S. Angelo concede finanziamenti per 300 mila euro per lavori senza tener conto che a Monte sant'Angelo fa già parte del Consorzio di Bonifica Montana e, quindi, ha diritto alle attività istituzionalmente dovute dal Consorzio stesso. Chiede, pertanto, che siano chiarite quali siano gli interventi da finanziare. La proposta di convenzione



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO PROVINCIA DI FOGGIA

difetta dell'indicazione del valore e della natura dei lavori che dovrà eseguire il Consorzio. La convenzione prevede incentivi di progettazione per l'ufficio urbanistico e l'attribuzione delle spese generali, fino al 12 % dell'importo dei lavori, a favore del Consorzio stesso. Ciò è ingiusto e immotivato, perché si finisce così per togliere ogni possibilità di incarichi di progettazione per i professionisti locali. Inoltre la proposta di deliberazione ha un parere di regolarità tecnica condizionato che non può considerarsi favorevole e, come tale, deve ritenersi che l'intera proposta sia illegittima. L'amministrazione deve chiarire come si superano questi ostacoli.

GALLI: premette che il Comune non può garantire alcun risultato economico ai lavoratori. La proposta suscita più di qualunque dubbio anche se costituisce una soluzione alla situazione giuridica dei lavoratori che saranno impiegati dal Consorzio ma non a quella economica.

DI BARI: Condivide l'interpretazione data al problema dal consigliere Pettinicchio. Ricorda che più d'un anno fa i lavoratori della G.E.C.O. avevano molti problemi tra cui notevoli ritardi nella corresponsione degli stipendi. Questa convenzione riavvia il rapporto col Consorzio di bonifica impegnando meno fondi del passato e finanziando lavori che rimangono nei confini del Comune, senza essere vantaggio per altri comuni. La legge regionale citata da Pettinicchio e il processo di stabilizzazione avviato dal Comune non può riguardare lavoratori ex dipendenti G.E.C.O. poiché essi non sono L.S.U. in servizio presso il Comune, avendo perso questo *status*. Gli oneri di progettazione citati nella proposta sono dovuti in base all'art. 92 del decreto legislativo n. 163/2001 in tema di lavori pubblici.

TROIANO: I lavori della commissione non hanno prodotto risultati per ragioni non addebitabili alla minoranza. Fu proposta una cooperativa ma fu respinta. La soluzione attuata lo scorso anno, così come quella che oggi si propone, è solo un tampone che non risolve efficacemente il problema degli ex dipendenti della G.E.C.O. poiché varrà solo per un anno. Sarebbe stato preferibile impegnarli nella costruzione dei loculi cimiteriali, con la costituzione di una cooperativa. Inoltre la convenzione proposta è nulla mancando la specificazione dell'oggetto che non è né determinato né determinabile. Inoltre la premessa non è richiamata come parte integrante della convenzione. Il gruppo del P.D. è molto critico sulla proposta.

TOTARO Giuseppe: le affermazioni relative alla precedente seduta consiliare fatte pubblicare dalla sezione locale dell'U.D.C contro sé, in relazione al fatto che non avrebbe mantenuto il numero legale per l'approvazione della proposta in discussione, sono inaccettabili e costituiscono terrorismo. La maggioranza avrebbe potuto chiedere di mantenere il numero legale alle minoranze e non lo ha fatto. In merito alla convenzione approvata lo scorso anno, si prevedevano lavori nei boschi e fuori dell'abitato. Invece sono stati eseguiti lavori che non sono legali, contrariamente a quanto affermato nell'introduzione. Ciò porta a concludere che, come per l'amministrazione Nigri, non c'è rispetto della legalità e manca l'attesa discontinuità da quell'amministrazione. Inoltre chiede di sapere dov'è il risparmio per il Comune se la vecchia convenzione prevedeva fondi per un 1.200.000 euro, impegnando 32 lavoratori, e oggi se ne impegnano 22 investendo 300.000 euro. La maggioranza manca di coordinamento, come evidenziato dall'intervento di Di Bari che non conosce il contenuto della convenzione. Chiede dove siano i risparmi se il Comune impiega i propri lavoratori e l'uso dei propri mezzi comunali per l'esecuzione di interventi affidati al Consorzio di Bonifica.

CIUFFREDA: i lavoratori utilizzati del Consorzio di Bonifica sono in regola con le coperture assicurative e previdenziali. La commissione non ha elaborato alcuna proposta legalmente e finanziariamente sostenibile. Questa proposta in discussione è l'unica praticabile e il medesimo schema, tra l'altro, sarà a breve utilizzato anche della Provincia. La percentuale per gli incentivi per la progettazione interna è obbligatoria per legge. Sottolinea che l'incontro in Prefettura svoltosi per



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO PROVINCIA DI FOGGIA

quando i lavoratori erano impiegati nella G.E.C.O. non produsse alcun risultato. Le proposte in merito ai lavori al cimitero non sono praticabili poiché la legge non permette l'affidamento diretto di lavori pubblici alla cooperativa che sarebbe dovuta essere costituita.

SINDACO: per la delicatezza della questione trattata nell'ultimo Consiglio comunale chiese a tutti di rientrare in aula. L'U.D.C. ha pubblicamente criticato il comportamento di Totaro Giuseppe che si è impegnato a dare l'appoggio esterno alla maggioranza ma, che, invece, ha contribuito a far venir meno il numero legale in quella seduta. Condivide il giudizio che definisce quella in discussione la migliore condizione possibile in questo momento, considerando che l'affidamento al Consorzio di Bonifica fa risparmiare al Comune a parità di giorni lavorati. Sottolinea che il problema dei lavoratori ex I.T.E.S. e poi G.E.C.O. è stato ereditato irrisolto in tutta la sua complessità dalla passata gestione amministrativa che ha dimostrato di non saper offrire soluzioni migliori. Rigetta ogni illazione sulla presunta illegalità della convenzione poiché non si è perseguito alcun interesse personale: i lavori eseguiti i mezzi e il personale sono stati utilizzati per far eseguire controlli sulla corretta esecuzione degli interventi nell'interesse dell'Ente. In ciò non c'è alcuna illegalità. Ricorda che con il Consorzio sono stati eseguiti i seguenti lavori: al viale centrale e al piazzale del cimitero per euro 92.398,00, interventi in piazza XXV Aprile per euro 7.115,85; lavori alla sede della delegazione di Macchia e sistemazione del verde per euro 31.245,89; primo stralcio di sistemazione della pineta per euro 121.658,85; interventi al tratturo Gentile del valore di euro 17.608,00; interventi al tratturo piscina del bosco Quarto per euro 9.610,00. Nel bilancio sono stati previsti 400.000 euro, ma il valore dei lavori affidati al Consorzio dipenderà dai singoli progetti che saranno approvati dalla Giunta comunale.

PALUMBO: Replica al Sindaco che non si può continuamente scaricare le responsabilità alle precedenti amministrazioni poiché chi si candida ad assumere incarichi istituzionali sa di dover ereditare quanto fatto dalle amministrazioni precedenti. Rileva che nel precedente rapporto convenzionale con il Consorzio di Bonifica resta inadempito l'obbligo di rendicontazione analitica dell'uso delle risorse finanziarie umane e tecniche impiegate. I progetti di lavori avrebbero dovuto essere approvati prima in Consiglio comunale perché modificativi del territorio.

GALLI: ritiene che ogni esecuzione di lavori pubblici, anche se affidata ad altri enti, debba rispettare le regole dell'evidenza pubblica.

VERGURA: La proposta è illegittima e non può avere il voto favorevole del gruppo del P.D. La convenzione non fa riferimento ai fondi da impiegare a quanto sarà versato al Consorzio di Bonifica. Fa rilevare che gli interventi effettuati anche nell'abitato del Comune nel precedente rapporto sono andati al di là di quelli di competenza del Consorzio: se così non fosse non si spiegherebbe perché il Consorzio richiede i canoni ai soli proprietari terrieri. Inoltre la proposta ha il parere di regolarità tecnica sfavorevole perché quello che si legge nella proposta è sottoposto al verificarsi di tre condizioni: alla corresponsione dell'incentivo di progettazione; al versamento delle spese tecniche per il Consorzio di Bonifica, pari al 12%, e all'indicazione del valore dei lavori. È illegittimo far eseguire al Consorzio lavori che sono di competenza del Comune.

PETTINICCHIO: Propone una sospensione al fine di apportare una limitazione alla durata della convenzione, indicando il valore dei lavori, colmando la mancanza della trattazione in commissione.

GRANATIERO: La proposta è legittima perché, al di là della bozza di deliberazione, all'esterno è allegato il parere tecnico favorevole senza alcuna condizione. Propone l'emendamento di rettificare il testo della bozza di deliberazione nella parte del parere condizionato, tra l'altro, non previsto dal Testo unico degli enti locali. La relazione fatta dall'assessore appare completa e prende atto di quanto emerso nei lavori della Commissione consiliare.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO PROVINCIA DI FOGGIA

TOTARO Giuseppe: Nella precedente seduta consiliare è stato affermato dal consigliere Ferosi che Giuseppe Totaro è all'opposizione rispetto a questa maggioranza. Di ciò era consapevole il coordinamento provinciale del P.D.L.. Se il P.D.L. entrerà in questa amministrazione, che non ha avuto l'atteso rilancio, ciò avverrà in virtù della posizione di qualche consigliere comunale del P.D.L., ma non dell'intero P.D.L. Dichiara di essere disponibile a dare il proprio contributo al problema dei lavoratori ex ITES che è problema dell'intera città. Condivide la proposta di sospensione.

Il presidente pone ai voti la proposta di sospensione della seduta, che viene approvata con voti favorevoli unanimi espressi dai 16 consiglieri presenti e votanti.
Alla ripresa della seduta, alle ore 19.53, risultano 16 presenti.

CIUFFREDA: In seguito alla riunione con i capigruppo, si apportano modifiche al titolo della convenzione; in merito all'importo dei lavori non può inserirsi alcuna innovazione poiché modificherebbe lo schema oggi in discussione e già approvato dal Consorzio stesso e si inserisce nel deliberato le parole "alla presente deliberazione sia data esecuzione a condizione che sia conforme alla legislazione in materia di contratti pubblici e, in particolare, con le norme vigenti in tema d'evidenza pubblica" Conferma che i singoli progetti di interventi da eseguirsi saranno, tuttavia, regolarmente approvati e resi pubblici con le deliberazioni della Giunta comunale. La parte relativa al parere è eliminata con le parole "acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000" in coerenza con il parere quello apposto sulla copertina della proposta.

VERGURA Ritiene che tale modifica testuale non corrisponda all'acquisizione reale del parere di regolarità tecnica favorevole. Ciò porta a non poter essere favorevoli alla proposta, nonostante vi sia la disponibilità a votare l'atto.

PALUMBO In considerazione della mancanza dell'indicazione della tipologia dei lavori, dell'ingiustificata previsione di attribuzione del 12% del valore dei lavori alla struttura tecnica del Consorzio di Bonifica, del cambiamento del parere di regolarità tecnica sulla proposta, la posizione del gruppo del P.D. è di astensione verso la proposta. La proposta è illegittima e la situazione dei lavoratori interessati quando erano dipendenti della società G.E.C.O. appare oggi più conveniente per loro.

FEROSI: Se la proposta è pervenuta in Consiglio comunale con il parere può dirsi che ci sia la legittimità, fermo restando che miglioramenti possono essere apportati. Invita il Settore tecnico comunale a redigere i progetti facendo in modo che non ci siano vuoti nell'attività dei lavoratori. Auspica un maggiore coinvolgimento, all'interno della maggioranza, al fine di conseguire miglioramenti della situazione occupazionale dei lavoratori, da un lato, e nell'individuazioni degli interventi da eseguire. La proposta ha l'approvazione sia di Ferosi, di Savastano. Precisa che il consigliere Taronna non è presente per votarla solo per impegni personali già presi.

TOTARO Vincenzo: Giudica legittima la proposta poiché è proprio il D. Lgs. n. 163/2001 in tema di lavori pubblici che prevede che i lavori possano essere affidati da ente a ente pubblico e il Consorzio è un ente di diritto pubblico a cui il Comune appartiene. Il parere di regolarità tecnica del responsabile è stato acquisito alla proposta ed è favorevole; dalla bozza di deliberazione ed è stata eliminata quella formula condizionata.

VERGURA: Invita a un rinvio della proposta ad una seduta da tenersi nelle 48 ore successive per eliminare gli elementi che la rendono nulla per illegittimità per il parere non favorevole, visto che è condizionato all'indicazione del valore di progetti dei lavori da affidare al Consorzio di Bonifica. Inoltre la proposta è affetta da illegittimità e così com'è può avere conseguenze ulteriori e più gravi visto che il



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO PROVINCIA DI FOGGIA

parere è stato espresso su una proposta dalla quale vi è il vantaggio diretto per chi lo ha espresso, vantaggio rappresentato dai compensi per la progettazione. Il responsabile, in altri termini, è in conflitto d'interessi e come tale sarebbe tenuto ad astenersi. Invita al rinvio della proposta.

Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio dell'argomento ad altra seduta, la quale ottiene il seguente esito: favorevoli 5 (Palumbo, Troiano, Vergura, Pettinicchio, Totano Giuseppe), - contrari 11, nessun astenuto.

Il presidente, preso atto della mancata approvazione della proposta di rinvio, chiede che si voti la proposta iscritta all'ordine del giorno come emendata e illustrata dall'assessore Ciuffreda.

favorevoli 11 – contrari nessuno – astenuti 5 (Palumbo, Pettinicchio, Totano Giuseppe, Troiano, Vergura)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore all'Agricoltura, foreste e ambiente, dott. Domenico Ciuffreda;

premesso che:

- l'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL.) prevede che gli enti al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;
- le convenzioni, tra l'altro, devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il territorio del Comune di Monte Sant'Angelo, ricade interamente nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano istituito con D.P.R. del 27. 3. 1956, n. 632 e D.P.R. 13. 3/197 n. 6907;
- le aree rurali del territorio montane del comune soffrono, come gran parte di quelle garganiche, dell'atavica scarsità di risorse idriche;
- il suindicato territorio è caratterizzato da elevata acclività dei versanti che confluiscono in numerosi valloni spesso interessati da pericolosi fenomeni alluvionali con danni ai terreni e alle infrastrutture ubicate a valle degli stessi;

Atteso che occorre porre un freno ai dissesti in atto e che sussiste la necessità e l'urgenza di provvedere a realizzare interventi tesi alla manutenzione del territorio di sistemazione idraulica ed idraulico-forestale;

Considerato che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha una consolidata e riconosciuta esperienza in tal senso, per aver effettuato nel corso della propria attività numerosi interventi rivolti in tal senso di cui è stato interessato anche il territorio di questo Comune;

Rilevato che sussiste la necessità e l'urgenza di definire ed attuare in maniera coordinata tra il Comune ed il Consorzio, una serie di interventi finalizzati:

- 1) al reperimento di nuove risorse idriche e alla migliore gestione di quelle esistenti per lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia;
- 2) alla difesa del suolo;
- 3) al miglioramento e alla cura dei boschi esistenti;
- 4) alla valorizzazione a fini ecoturistici della viabilità rurale e a tutti gli altri interventi che possono migliorare le condizioni di vita nelle aree rurali del comune;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Dato atto che al fine di porre in essere i rapporti di che trattasi, occorre provvedere alla approvazione di una convenzione il cui schema riportato in allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti

- il D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

Per tutto quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

con undici voti favorevoli, nessun contrario, 5 astenuti (Palumbo, Pettinicchio, Totaro Giuseppe, Troiano, Vergura), espressi per alzata di mano dai sedici consiglieri presenti,

DELIBERA

- di approvare, così come approva, l'allegato schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Monte Sant'Angelo e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il Comune di Monte Sant'Angelo e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, congiuntamente si impegnano a reperire le risorse necessarie per l'attuazione della presente convenzione;
- di stabilire che alla presente deliberazione sia data esecuzione a condizione che sia conforme alla legislazione in materia di contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163/2001 e, in particolare, con le norme vigenti in tema d'evidenza pubblica;

SUCCESSIVAMENTE

ritenute sussistenti le ragioni di urgenza per consentire la più celere avvio del rapporto convenzionale;

visto l'art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000 sopra citato;

con undici voti favorevoli, nessuno contrario, 5 astenuti (Palumbo, Pettinicchio, Totaro Giuseppe, Troiano, Vergura) espressi per alzata di mano, dai sedici consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

CONVENZIONE TRA CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO E
COMUNE DI MONTE S. ANGELO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI NEL
TERRITORIO COMUNALE DAL PER IL 2009-2010

Premesso che:

- l'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) prevede che gli enti, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Le convenzioni, tra l'altro, devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il territorio del Comune di Monte Sant'Angelo, di seguito denominato Comune, ricade per 24.268 ettari, pari al 100% della superficie territoriale del Comune stesso, nel Comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, di seguito denominato Consorzio, istituito con D.P.R. n. 632 del 27 marzo 1956 e D.P.R. n. 6907 del 13 marzo 1957;
- le aree rurali del territorio montano del Comune soffrono, come gran parte di quelle garganiche, dell'atavica scarsità di risorse idriche;
- il suindicato territorio è caratterizzato da elevata acclività di versanti che confluiscono in numerosi valloni spesso interessati da pericolosi fenomeni alluvionali con danni ai terreni ed alle infrastrutture ubicati a valle degli stessi;
- lo scarso coefficiente di boscosità del territorio meridionale del Comune favorisce il persistere delle due problematiche descritte;
- è ormai palese, in tutto il Gargano, un nuovo interesse turistico per le aree interne, alimentato anche dalle attività poste in essere dall'istituito Parco Nazionale del Gargano;
- il sistema bonifica-irrigazione-difesa del suolo-forestazione rappresenta una base fondamentale dello sviluppo economico e della vita civile per la rilevanza di tale sistema sulla conservazione del suolo, sulla sicurezza idraulica, sulla qualità e quantità delle risorse idriche, sull'ecosistema e sul paesaggio e quindi sull'ambiente:
- sussiste, quindi, la necessità e l'urgenza di definire ed attuare in maniera coordinata fra il Comune ed il Consorzio, una serie di interventi finalizzati: al reperimento di nuove risorse idriche ed alla migliore gestione di quelle esistenti per lo sviluppo dell'Agricoltura e della Zootecnia; alla difesa del suolo; al miglioramento, alla cura ed all'utilizzo dei boschi esistenti; all'ampliamento della superficie forestale; alla valorizzazione a fini eco turistici della antica viabilità rurale e, in generale, a tutti gli altri interventi che possano determinare un miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali del Comune;
- il Consorzio, cui la normativa in vigore affida, fra altro, la gestione del sistema bonifica irrigazione-difesa del suolo-forestazione, dispone di informazioni, dati, sistemi di comunicazione e strutture tecniche permanenti appositamente organizzate;
- le attività coordinate fra enti producono sinergie di successo per il reperimento di finanziamenti pubblici molte volte impossibile per un singolo Comune.

Considerato che:

- si sono tenuti vari incontri tra i rappresentanti del Comune e quelli del Consorzio finalizzati alla verifica di una collaborazione in forma convenzionata;
- la perdurante tendenza negativa occupazionale continua, aggravando l'emarginazione

- della popolazione del Comune, favorisce i processi di emigrazione;
- è comune intento delle parti perseguire la tutela e la valorizzazione del territorio di cui trattasi nonché, in particolare, creare condizioni infrastrutturali favorevoli allo sviluppo dell'Agricoltura, della Selvicoltura e della Zootecnia e, conseguentemente, contrastare la suddetta tendenza occupazionale negativa;
 - la ultracinquantennale esperienza del Consorzio nel campo della Selvicoltura, della Difesa del suolo e dell'Assistenza tecnica finalizzata allo sviluppo delle aree rurali nonché l'elevata esperienza professionale delle proprie risorse umane, potrebbe essere utilmente resa disponibile per la soluzione delle problematiche sopra indicate;
 - sono già in atto fra il Comune ed il Consorzio protocolli d'intesa e convenzioni che stanno apportando notevoli benefici per il territorio del Comune,
 -
 - tutto ciò premesso e considerato,

fra le parti si conviene e si stipula la presente Convenzione:

Art. 1 - Finalità

la presente Convenzione è sottoscritta allo scopo di coordinare le iniziative e di utilizzare le rispettive risorse per contribuire alla soluzione, o quanto meno all'attenuazione, delle problematiche descritte nelle premesse e nei considerata nonché ad un organico sviluppo sostenibile fondato sulle risorse agricole, zootecniche, forestali ed ambientali in genere da attuarsi prevalentemente con professionalità e maestranze locali.

Art. 2 - Attuazione e Obblighi

Le parti si impegnano reciprocamente a collaborare per l'attuazione della Convenzione per come di seguito specificato:

- il Comune si impegna:
 - a) a reperire i finanziamenti necessari da assegnare al Consorzio per l'attuazione di lavori, da gestire da parte dello stesso Consorzio in economia con il sistema dell'amministrazione diretta, mediante l'assunzione nominativa di personale disoccupato, da individuare fra i residenti nel Comune di Monte Sant' Angelo e, preferibilmente, fra il personale ex-LSU;
 - b) a rendere disponibili le aree sulle quali verranno eseguiti gli interventi che saranno concordati, con successivo atto, in attuazione della presente convenzione;
 - c) a mettere a disposizione del Consorzio le basi cartografiche, i rilievi disponibili ed ogni altro materiale che sia già in possesso o in uso dell'Ufficio tecnico comunale e che i tecnici del Consorzio, dopo averne preso visione, riterranno utile ai fini dell'attuazione della presente Convenzione;
 - d) a collaborare ponendo, ove occorra a disposizione del Consorzio automezzi e attrezzature appartenenti al Comune.
 - e) a collaborare nel rimuovere ogni eventuale ostacolo di ordine tecnico, fiscale e/o amministrativo che dovesse presentarsi; a segnalare tempestivamente le situazioni d'urgenza che dovessero verificarsi; ad indire ed organizzare incontri, conferenze, convegni e manifestazioni pubbliche sulle problematiche affrontate congiuntamente al Consorzio; a sollecitare e sensibilizzare altri Enti coinvolti nel reperimento dei finanziamenti e nella emanazione delle autorizzazioni necessarie;
 - f) Il Comune si impegna ad inserire nei propri programmi la progettazione degli interventi concordati con il Consorzio, che sarà effettuata dal Responsabile del Settore Urbanistica in quanto ritenuti necessari per dare soluzioni alle problematiche descritte in premessa;

- il Consorzio si impegna:
- a) fungere da osservatorio per individuare i finanziamenti che di volta in volta saranno resi disponibili dagli enti preposti; ad attivarsi per segnalare alla Regione Puglia la priorità degli interventi ritenuti di somma urgenza; a redigere una serie di progetti preliminari sulle problematiche descritte in premessa; a partecipare attivamente agli incontri, conferenze, convegni e manifestazioni pubbliche che il Comune riterrà di organizzare;
 - b) a realizzare, nei limiti di legge, i lavori in economia con il sistema dell'Amministrazione diretta assumendo a tempo determinato e nominativamente, il personale disoccupato, da individuare fra i residenti nel Comune di Monte Sant' Angelo e, preferibilmente, fra il personale ex-LSU, nella misura e per il periodo commisurato al finanziamento che sarà assegnato dal Comune al Consorzio. L'assunzione del suddetto personale potrà avvenire solo dopo l'accredito dei fondi necessari presso la tesoreria del Consorzio.
 - c) a rendicontare al Comune tutte le spese sostenute nelle forme delle leggi vigenti.

Art. 3 - Rapporti finanziari

Il Comune, dopo l'approvazione dei progetti, accrediterà al Consorzio, in unica soluzione, le somme necessarie per l'attuazione degli interventi.

Il Comune riconoscerà al Consorzio, per le prestazioni svolte previste a suo carico dal precedente articolo 2, le spese generali iscritte nel quadro economico dei progetti concordati e approvate dal Comune stesso esclusa la progettazione che sarà liquidata direttamente all'Ufficio Urbanistica del Comune, come previsto per legge. Tali spese, da riconoscere al Consorzio in ogni caso non dovranno superare la misura massima del 12% sull'importo dei lavori, a valere direttamente sullo stanziamento assegnato dal Comune al Consorzio per la realizzazione dei singoli lavori.

Art. 4 – Recesso

In caso di recesso da parte del Comune, il Consorzio avrà diritto al rimborso delle spese generali sostenute nel solo caso e nella misura in cui le relative attività dovessero risultare effettivamente svolte e documentate con atti concludenti. In caso di recesso da parte del Consorzio, il Comune avrà diritto al rimborso di tutte le somme non spese.

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione ha validità 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione. Con l'assenso di entrambi le parti, la durata potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla ultimazione, certificazione di regolarità e rendicontazione delle spese.

Art. 6 - Modifiche alla Convenzione

Qualunque modifica al presente atto non potrà essere vincolante se non comprovata da intesa sottoscritta da entrambi le parti contraenti.

Art. 7 - Forme di consultazione

Le parti concordano di consultarsi preventivamente ogni volta che esistano programmi, finanziamenti ed iniziative, reali o potenziali, che possano contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio del Comune. Si impegnano, inoltre, ad intervenire in sede regionale, nazionale e comunitaria per il reperimento delle risorse da destinare a tale scopo.

Si concorda che l'attuazione della Convenzione sarà verificata, previa convocazione da parte di uno qualsiasi dei firmatari, almeno una volta l'anno e comunque ogni volta che sia ritenuto opportuno.

Art. 8 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'accordo, qualsiasi controversia sarà definita in via giurisdizionale.

Per quanto non previsto, si rimanda alle specifiche normative e disposizioni regolamentari vigenti per la materia oggetto della Convenzione ed alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 9 - Registrazione

La presente Convenzione viene redatta in duplice originale da conservarsi agli atti delle rispettive amministrazioni e sarà assoggettata a registrazione solo in caso d'uso dalla parte richiedente ai sensi delle norme vigenti.

Monte Sant'Angelo, lì

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
E DEI LAVORI PUBBLICI IN MACCHIA
arch. Giampiero BISCEGLIA

**CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO**
IL PRESIDENTE
Giancarlo FRATTARUOLO



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Dott. Matteo Savastano

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

[] per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli